

Non dipende solo da noi

Nelle speranze e, tutto sommato, pure nelle convinzioni, non erano proprio queste le condizioni nelle quali auspica- vamo di avvicinarci all'incontro con il Trapani.

Prima che comin- ciasse questa sara- banda di situazioni, tra calciatori arri- vati e partite da gio- care come granelli di rosari in una suc- cessione temporale che la nostra memo- ria non ricorda sia mai accaduto — e tuttora non riu- sciamo a compren- dere quale sia stata la necessità — le preoccupazioni con le quali ci avvicina- vamo a vivere que- sta nuova (dis)avventura in serie D erano due. La prima riguar- dava le avversarie, consapevoli che qualcuna fosse par- ticularmente attrez- zata per il salto di categoria, l'altra era legata alla compren- sibile approssimazione con la quale è partita la fat- tura della squadra.

E però, probabilmente, ab- biamo scordato le nostre paure di appena 40 giorni fa; ci sembra lontana quella domenica di settem- bre, quando siamo partiti per Locri ad affrontare il San Luca nel nostro esor- dio con la speranza di non rientrare a casa mortifi- cati. Poi abbiamo scoperto che forse il diavolo non era così brutto come lo si era dipinto, anzi addirittura sono arrivate le prime re- criminationi per una vitto- ria che non solo si sarebbe potuta conquistare, ma che avremmo pure meritato. La settimana dopo, nono-



foto Mario Merolillo

stante la delusione per la sconfitta col Siracusa, la prestazione contro una delle compagini più attrez-

zate, durante la quale nella piccola parte di equi- valenza di condizione fi- sica avevamo dimostrato di

non essere inferiori, tut- t'altro, ci aveva quasi rin- francato sulle possibilità future della squadra ama- ranto. Tra alti e bassi, tut- tavia, il cammino fatto finora non è disprezzabile. Ma siccome del blasone (scordandoci quanto sia mortificato) facciamo il no- stro riserimento, non siamo soddisfatti perché a dis- petto di tutto e di tutti in serie D una squadra come la Reggina non dovrebbe avere difficoltà tali da non primeggiare. E' compren- sibile ritenere che nella co- struzione della rosa avrebbe dovuto esserci una maggiore cura nel reparto offensivo, ma oggettiva- mente di 'cannonieri' di-

sponibili ed adeguati sulla piazza non ci illu- devamo che ce ne fossero. Che poi Rosseti, come altri amaranto, si sia immediatamente infortunato, è un altro carico di diffi- coltà. Difficoltà che in- vece sembrano non avere le batti- strada, che stanno facendo risultati al di sopra di ogni aspettativa. Ed è proprio questo che rende meno soddi- sfacente quanto la Reggina ha fatto fi- nora: il confronto con gli avversari. Finora Trapani, Si- racusa e Vibonese stanno viaggiando a ritmi insosteni- bili per una squa- dra come la nostra allestita nella ma- niera in cui sap- piamo, e non facciamo certo rife- rimento all'aspet- to finanziario. La sto- ria dei tornei di serie D è sempre stata divisa in due parti, ed è proprio su que- sto aspetto che si affida- vano le speranze di poter costruire, col mercato di dic-embre, una compagine in grado di lottare per la vetta. Salvo cataclismi delle prossime settimane (avversarie che continuano a non sbagliare un colpo e Reggina altalenante), ci sentiamo di poter guardare con un pizzico di fiducia all'immediato futuro. La stessa con la quale ci av- viciniamo all'incontro di oggi: se le distanze non di- ventano incolmabili, non sarà facile per nessuno cor- rere e sentire alle spalle il fiato della Reggina...

direttore@ forzareggina.net



IL FILO DIRETTO TRA REGGIO E ROMA

QUADRIFOGLIO IMMOBILIARE
 LA TUA AGENZIA IMMOBILIARE A ROMA
 PER VENDERE, AFFITTARE O ACQUISTARE

TEL. 06.77.20.10.10 www.quadrifoglioimmobiliare.com

FORZA REGGINA

si sostiene con le offerte degli amici inserzionisti dedicate totalmente alla sua fattura (composizione e stampa). Vorremmo che altri aggiungessero il loro apporto, con un contributo esiguo, ma importante per aumentare la diffusione e raggiungere un maggior numero di lettori.

contatti email: forzareggina@email.com
 tel. 3405674352

LA PIADINERIA
 DI PIAZZA CAROLINE

via Gaspare del Fosso 15 - RC
 tel. 0965491252
 Instagram @piadpiazzacarmine_official
 h 10,30-14,30 / 18,30-23,30
 chiuso domenica

ENGINEERING INLON
 THE CONTROL NETWORK COMPANY
 AUTOMAZIONE PER IMPIANTI INDUSTRIALI E CIVILI. AL SERVIZIO DEGLI INSTALLATORI PER APPLICAZIONI DI EFFICIENZA ENERGETICA E MONITORAGGIO SISTEM
 GESTIONE ALBERGHIERA ANCHE RF.
 WWW.INLON.IT

Stazione di Servizio ENI 8806
LUVARÀ PASQUALE
 Ricariche telefoniche
 Gratta e Vinci
 Bollettini LIS
 Lottomatica

Reggio Calabria
 Via Pasquale Andilorro
 Tel. Fax 0965.20110
 Cell. 3491850211

	totale					casa					trasferta					
	p	g	v	n	sr	p	g	v	n	sr	p	g	v	n	sr	
AMARANTO REGGIO C.(5*)	15	9	4	3	2	11-5	4	2	0	2	7-4	5	2	3	0	4-1
TRAPANI	(1*)	27	9	9	0	26-2	5	5	0	0	16-1	4	4	0	0	10-1



colori sociali GRANATA

pres. **ANTONINI**
ds **MUSSI**
all. **TORRISI**

TRAPANI FC

- | | |
|---------------|----------------|
| 1 UJKAJ p | 20 MORLEO d |
| 3 GUERRIERO d | 21 BA c |
| 4 SABATINO d | 22 TARTARO p |
| 5 CRISTINI d | 23 CANGEMI c |
| 6 DE SANTIS d | 25 GAGLIARDI a |
| 7 BOLLINO a | 27 ODDO A |
| 8 ACQUADRO c | 28 PIPITONE d |
| 9 MASCARI a | 29 PINO d |
| 10 BALLA a | 30 ALUISI c |
| 11 SAMAKE a | 33 CALAFIORE c |
| 12 CIPI p | 55 PANARELLO d |
| 13 SBRISSA c | 69 KRAGL a |
| 15 CRIMI c | 72 REDONDI d |
| 17 MARIGOSU A | 73 BOLCANO d |
| 19 COCCO a | 91 SPARANDEO d |

il cammino: Tp-Ragusa 4-0; Castrovillari-T 0-5; T-Vibonese 2-0; Akragas-T 0-1; T-RCastelnuovo 4-0; Canicatti-T 1-3; T-Locri 4-0; T-IgeaV 2-1
Storia: 5 campionati di serie B. 2015/16 sconfitto nella finale playoff per la promozione in A
Stadio: 'Provinciale', Erice

I PRECEDENTI

- 18/19 C Trapani-Reggina 3-0 (Tulli, Golfo 2); RC-Tp 1-1 (REDOLFI, Corapi)
17/18 C Tp-RC 3-0 (Reginaldo, Evacuo, Fazio); RC-Tp 1-2 (BIANCHIMANO, Evacuo, Scarsella)
13/14 B Tp-RC 4-0 (Djuric 2, Pirrone, Mancosu); RC-Tp 1-1 (Mancosu, BARILLA*)
94/95 C1 RC-Tp 0-0; Tp-RC 0-1 (CAVATAIO aut)
85/86 C2 Tp-RC 1-0 (Vittiglio aut); RC-Tp 6-1 (PERFETTO, SPINELLA 2, PERFETTO, CRISTIANO, Francioni, SPINELLA)
77/78 C Tp-RC 0-1 (PICANO aut); RC-Tp 1-0 (PIANCA)
76/77 C RC-Tp 0-0; Tp-RC 1-0 (Messina)
75/76 C Tp-RC 1-0 (Bicchierai); RC-Tp 3-0 (ENZO, PICANO aut, PIANCA)
74/75 C RC-Tp 2-0 (TIVELLI, MAGARA); Tp-RC 1-1 (MAGARA, Banella)
64/65 C Tp-RC 0-0; RC-Tp 1-1 (VALSECCHI, Cazzola)
63/64 C RC-Tp 1-0 (FERRIGNO); Tp-RC 3-1 (BARBETTA, Rampazzo, Marino, Rampazzo)
62/63 C RC-Tp 1-1 (Barbato, GATTO); Tp-RC 3-0 (Bresolin, Venturelli, Rampazzo)
61/62 C Tp-RC 1-0 (Merendino); RC-Tp 0-0
60/61 C Tp-RC 3-2 (Ferrari, SOSPETTI 2, Ferrari, Giambruno); RC-Tp 1-1 (Zucchinalli, SMERIGLIO)
59/60 C RC-Tp 1-1 (Magheri, GATTO); Tp-RC 5-0 (Magheri, Merendino, Castaldi, Zucchinalli, Nardi)
58/59 C RC-Tp 2-1 (Merendino, SOSPETTI, BUMBACA); Tp-RC 2-1 (DaPassano, Visentini, SOSPETTI)
55/56 IV Tp-RC 3-1 (BUMBACA); RC-Tp 2-0 (DALFINI, DE VITO)
54/55 IV RC-Tp 2-0 (GATTO, DAL NEGRO); Tp-RC 6-1 (GATTO, Lazzarino, Soffrido e altri)
53/54 IV RC-Tp 3-1 (BALDASSERINI, GERACI 2, Soffrido); Tp-RC 2-1 (PIACENTINI)
52/53 IV Tp-RC 1-4 (CARTA 2, BERNARDINI 2); RC-Tp 3-1 (Vigallo, D'ALO', BELLI, BALDASSERINI)
49/50 C Drepanum-RC 3-3 (BEGHI 2, KOROSTOLEV, Curto 3); RC-Dp 4-0 (GRAZIANO, AVEDANO, GENTI, AVEDANO)
48/49 C RC-Dp 1-1 (BERCICH); Dp-RC 2-2 (FERRARI 2)
47/48 C Dp-RC 1-1 (SPERTI); RC-Dp 2-0 (SPERTI 2)
46/47 C RC-Dp 2-0 (g.s.); Dp-RC 1-1 (Papi, BERCARICH)

anteguerra

- 34/35 Id RC-Tp 1-0 (BOLOGNESI), Tp-RC 6-2 (CARA 1, LA-TELLA)
33/34 Id RC-Tp 3-0 (GRANDIS, BOTTARO, BOLOGNESI); Tp-RC 2-2 (BOLOGNESI 2)
32/33 Id RC-Tp 3-0 (BOTTARO 2, BOLOGNESI); Tp-RC 3-1 (BOTTARO, Vignozzi e altri)

riepilogo	g	v	p	s
serie B	2	0	1	1
serie C	38	10	15	13
IV serie	10	6	0	4
I div.	6	3	1	2



Quando è arrivato a Trapani era un 'colpo' e non ha deluso le attese. Ha giocato 103 partite segnando dodici gol, sempre ad altissimo livello, trovando nella punta occidentale della Sicilia il suo ambiente, con una costanza e sostanza che in pochi hanno saputo assicurare in granata. E' stato protagonista del periodo più bello, culminato con la finale per la promozione in serie A nel 2016, ma dodici mesi dopo ha vissuto l'incubo della retrocessione in C, interrompendo la sua esperienza a Trapani. Antonino Barilla del Trapani è stato prima avversario, nel 2013/14, quando i granata hanno disputato il loro primo torneo tra i cadetti. Giocava nella Reggina ed ha anche realizzato un gol ai granata nel pareggio per 1-1



al Granillo (inquadrare il qr code per vedere le immagini). L'anno dopo si libera dalla Reggina, nel frattempo retrocessa in C e non iscritta, ed arriva a Trapani, cominciando a scrivere una delle sue pagine più belle Nell'estate 2017



segue l'ex diesse Daniele Faggiano al Parma, in B, ed approda in A. (A.Trama, Trapani granata; 1.4.22) - -

Di sicuro non avrà paura, Nino. Non avrà paura di tirare un calcio di rigore quando sarà il momento. Uno che il suo primo gol in serie A lo fa alla Juventus



(inquadrare il qr code per vedere le immagini). Era giovanissimo quando ha vissuto una delle imprese sportive passata alla storia: la salvezza della Reggina partita da una penalizzazione feroce. Il -11 non lo ha spaventato, nonostante fosse appena maggiorenne. E pensare che ha cominciato a giocare per sbaglio. Perché in quel periodo alla Reggina, squadra che lo ha prelevato dal quartiere Catona, era una meta ambita. Senza pensare a quello che sarebbe successo a distanza di anni. Nessuno poteva immaginarlo. Probabilmente neanche la sua famiglia. Sua madre lo chiamava ogni sera prima di cena, Nino ha sempre amato il pallone. Da direttrice di posta, la signora era amante della disciplina e non sopportava che il figlio rientrasse tardi o comunque non in orario per la cena. Il mattino sarebbe giunto presto per il signor Barilla che ha un negozio ortofrutticolo, quindi era giusto che un momento importante come la cena venisse trascorso tutti insieme. Bisognava man-

dare avanti la famiglia che oltre a Nino conta altri due figli: il centrocampista del Parma ha un fratello e una sorella più piccoli e lui in famiglia è una specie di idolo. Lo è anche per la moglie Sabrina con cui è sposato da quattro anni e per il figlio Giuseppe di due (adesso i figli sono due, da quattro anni si è aggiunta Rachele, nda). Nino ha una vera e propria ammirazione per la moglie, è un marito premuroso e un padre affettuoso. Un eroe per suo figlio. Ha rischiato seriamente di non esserlo perché nel giro del pallone ci è entrato dalla porta di servizio. E non doveva neanche passarci. La Reggina faceva selezione in quegli anni perché il numero di iscritti era superiore alle aspettative e non c'era posto per tutti. Nino era stato tagliato per scelta, ma lo stop di un suo compagno lo ha fatto rientrare nella selezione. Quel giorno esce dal campo tra gli applausi disputando un grande torneo capace di far ricredere la dirigenza amaranto che l'anno dopo lo manda in prestito al Ravenna. E' stato un anno importante, il primo fuori casa; a 19 anni gioca 25 partite in B. Poi tanta Reggina, 188 partite in due spezzoni. In mezzo un prestito alla Sampdoria, esperienza poco fortunata. Giocatore di categoria, ha grande forza e ottima corsa. Comincia da esterno sinistro e si afferma come mezz'ala mostrando di avere anche i tempi di inserimento per fare male. Ha avuto pochi allenatori, ma colui che lo ha fatto crescere sia come giocatore che come uomo è stato sicuramente Alberto Romano, che al tempo del settore giovanile ha plasmato Nino dandogli assieme alla famiglia un'educazione giusta. Era sicuro che quel giocatore con le spalle strette si sarebbe affermato e sarebbe riuscito nell'intento: quello di giocare a calcio. Da terzino passa a fare la mezz'ala e in pianta stabile diventa

un pilastro prima degli amaranto e poi del Trapani. Cresciuto con il modello di Simone Perrotta, Nino ha cominciato a esprimersi con continuità. E' il primo giocatore che Daniele Faggiano ha acquistato per questa nuova stagione, indipendentemente dalla categoria. Nino aveva deciso di accettare il Parma, squadra nella quale è arrivato in punta di piedi e che piano piano sta sentendo sempre più sua. Con la maglia numero diciassette sulle spalle, senza paura. (G.Trupo, ParmaToday; 4.9.17)

Reggina-Drepanum 0-0. Oggi, dopo sei lunghi mesi di riposo estivo, lo stadio comunale 'Campi di Maggio' ha riaperto nuovamente i suoi battenti per accogliere nelle sue gradinate la festante massa di sportivi locali ansiosa di ammirare e applaudire la squadra del cuore che si appresta a disputare con buoni propositi il campionato Siculo-Calabro di serie C. Tutti quelli che si aspettavano una bellissima partita movimentata e ricca di fasi emozionanti sono rimasti delusi. Colpa prima della compagine amaranto, che ha imbrogliato una nerissima giornata (aveva fallito un rigore nel primo tempo, nda), e soprattutto del direttore di gara, signor Armentani di Cosenza che non ha saputo tenere in pugno la partita facendola degenerare. In queste sue debolezze sta la causa principale della sospensione dell'incontro. Era iniziata la ripresa da 10 minuti, in area trapanese mentre Collica si apprestava a tirare in rete veniva abbracciato dal portiere Chiarbotto. L'arbitro decretava la massima punizione a favore dei locali. Calcia Pistorino e il portiere che ballava tra i pali della porta para. L'arbitro fa cenno di ripetere il rigore, ma i trapanesi non ne vogliono sapere e lo circondano protestando collettivamente e quasi aggredendolo. Allora il giudice come via di scampo sospende la gara tra i sonori fischi del pubblico disilluso. (P.Placanica, L'Eco dello sport; 11.11.46)

Oltre che allo stadio e nelle edicole del centro

FORZA REGGINA

è disponibile a colori su

apuntadipenna.it CITY NOW

strill.it REGGIO10 forever



Nelle gare di serie D ogni squadra deve schierare in campo almeno quattro calciatori under 21, dei quali uno del 2003, due del 2004 e uno del 2005. Le società hanno l'obbligo di rispettare la disposizione dall'inizio e per l'intera durata e, quindi, anche nei casi di sostituzioni successive. Si eccezionano i casi di espulsione dal campo e, qualora siano già state effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche i casi di infortuni.

CLASSIFICA	
TRAPANI	27
SIRACUSA	25
VIBONESE	24
LICATA'	18
S.AGATA'	18
IGEA V.'	16
LF AMARANTO REGGIO C.,^	15
AKRAGAS	15
CANICATTI'	14
ACIREALE	13
LAMEZIA T.	13
R.CASALNUOVO	12
SANCATALDESE'	12
RAGUSA'	11
PORTICI'	9
LOCRI'	5
S.LUCA-	4
GIOIESE'	4
CASTROVILLARI	2

11° giornata (1.11 h 14.30)

Acireale-Ragusa	Prossimi turni
Canicatti-R.Casalnuovo	Castrovillari-
Igea V.-Castrovillari	LF AMARANTO REGGIO C.
Lamezia T.-S.Agata	(dom. 5.12 - h 14,30)
Locri-Akragas	LF AMARANTO REGGIO C.-
S.Luca-Gioiese	Vibonese
Sancataldeese-Vibonese	(dom 12.11 - h 14,30)
Siracusa-Licata	
riposa Portici	

CALENDARIO AMARANTO
1° (10/9/23-7/1/24) riposo
2° ACIREALE (18/10-14/1) 1-1 (Vanzan, AQUINO)
3° Lamezia T. (25/10-17/1) 3-0 (ZUCCO, PARODI, ZUCCO)
4° S. LUCA (24/9-21/1) 0-0
5° Siracusa (1/10-28/1) 1-2 (Maggio, BARILLA', Alma)
6° PORTICI (4/10-31/1) 0-1 (COPPOLA)
7° Licata (8/10-4/2) 2-0 (BARILLA', MARRAS)
8° GIOIESE (15/10-11/2) 0-2 (MARRAS, CHAM)
9° S. Agata (22/10-18/2) 1-2 (Carrozzo, BARILLA', LoGrande)
10° RAGUSA (29/10-25/2) 0-0
11° Trapani (1/11-3/3)
12° CASTROVILLARI (5/11-10/3)
13° Vibonese (12/11-24/3)
14° AKRAGAS (19/11-28/3)
15° R. Casalnuovo (26/11-7/4)
16° CANICATTI' (3/12-14/4)
17° Locri (10/12-21/4)
18° SANCATALDESE (17/12-28/4)
19° Igea V. (20/12-5/5)

I NUMERI AMARANTO	
all. Bruno TROCINI (1974)	9 4/3/2
1 Marco FÉCIT p (05)°	8
4 Francesco SALANDRIA c (95)	8
5 Andrea INGEGNERI d (92)	9
6 Eliman CHAM d (05)°	5 / 1
7 Domenico MUNGO c (93)	9
8 Emanuele ZUCCO c (04)°	9 / 2
9 Tomas BOLZICCO a (94)	6
10 Manuel RICCI c (90)	6
11 Gabriel BIANCO a (02)	6
12 Valentin VELCEA p (04)°	6
14 Andrea ZANCHI d (91) 7	6
15 Fabrizio PONZO c (04)°	2
16 Marco BONTEMPI c (03)°	1
17 Antonino BARILLA' c (88)	9 / 3
18 Niccolò MARRAS a (02)	6 / 2
20 Alessandro PROVAZZA a (03)°	8
21 Ivan ALTAMURA a (04)°	4
22 Miguel MARTINEZ p (95)	9 / -5
23 Marcel PERRI c (05)°	5
24 Luigi AQUINO d (02)	5 / 1
25 Matteo MARTINER d (05)°	6
27 Lorenzo ROSSETTI a (94)	2
28 Kevin BRIGHT c (03)°	1
30 Giuseppe COPPOLA a (05)°	9 / 1
32 Kristian DERVISHI d (03)°	6
40 Pietro SIMONETTA c (06)°	6
43 Milan KREMENOVIC d (02)	4
66 Stefano PARODI d (01)	4 / 1
68 Domenico GIRASOLE d (00)	2
75 Filippo LATELLA d (04)°	2